

Consiglio Comunale 17.12.2018 – Regolamento dei Rifiuti

Alessandro Lucchini, Consigliere Comunale Partito Comunista / Unità di Sinistra

Care colleghe, Cari colleghi, Presidente, Sindaco, Municipali,

Ritengo senz'altro corretta e lodevole la volontà del Municipio di cercare di uniformare il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti in tutti i quartieri, eguagliando le tasse e rendendo accessibili alla popolazione tutti gli ecocentri indipendentemente dal quartiere di residenza. Nello spirito dell'aggregazione è sicuramente un buon passo in avanti. **Meno condivisibile è invece aver deciso di uniformare verso il basso alcuni servizi** non mantenendo e non rilanciando su tutto il territorio alcuni comportamenti ecologicamente virtuosi della popolazione – mi riferisco alla diminuzione del servizio di raccolta della carta nel quartiere di Bellinzona, alla decisione iniziale di rinunciare alla raccolta separata della plastica, e all'impossibilità di garantire la raccolta a domicilio del verde in tutti i quartieri.

Detto questo, vorrei fare i più sinceri complimenti alla Commissione della Gestione - per gli approfondimenti che ha fatto su questo "spinoso" Messaggio - e alla collega Croce-Mattei per l'ottima relazione.

Mi ritrovo infatti in tutte le **preoccupazioni** espresse nel rapporto commissionale: sia in generale, per quanto riguarda alcuni dubbi sulla **strategia e la visione politica di lungo periodo**, sia per alcune questioni puntuali come: **il trattamento della plastica, degli scarti vegetali e dell'umido organico; la diversificazione delle tasse per le persone giuridiche e il trattamento dei rifiuti nelle manifestazioni pubbliche**: tutte queste, perplessità, che mi hanno spinto assieme ai colleghi David e Noi a **presentare degli emendamenti a 10 articoli**, alcuni dei quali ripresi dallo stesso Municipio, e altri che la Gestione ha inserito come punti da trattare dalla Commissione municipale rifiuti.

La costituzione di questa Commissione è un buon compromesso. Ciononostante io e i colleghi manterremo gli emendamenti che abbiamo presentato, per dare un segnale, certamente, ma anche e soprattutto perché li riteniamo di buon senso e da subito attuabili. Se il Consiglio Comunale deciderà di non sostenerli stasera, li riporteremo sicuramente all'interno della Commissione municipale.

Una buona parte delle proposte che abbiamo presentato sono riprese dal "modello tipo" di regolamento comunale dei rifiuti elaborato da **OKKIO – Associazione per la gestione ecosostenibile dei rifiuti, di cui faccio parte attivamente**, e che da diversi anni collabora con i Comuni ticinesi per promuovere un Regolamento dei rifiuti il più vicino possibile alle disposizioni federali. Buona parte dunque degli emendamenti proposti si rifanno il più possibile a quelle che sono le indicazioni federali in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti, nonché alle indicazioni a livello di tassazione sul cittadino verificate da Mister Prezzi.

Tra i principi cardine a cui bisognerebbe attenersi c'è la copertura del 100% dei costi attraverso le tasse base e sul sacco. Ad oggi siamo ad una copertura del 77%. La Gestione si chiede giustamente quali potranno essere le prospettive future per raggiungere la piena copertura. La risposta la si può trovare seguendo le disposizioni federali in materia, le quali dicono chiaramente che anche la tassa base deve essere il più possibile causale. Un modo per farlo è quindi quello che abbiamo presentato come emendamento all'articolo 15, di fatto **differenziando l'importo della tassa base almeno tra diverse attività commerciali**. Ritengo infatti ingiusto che una piccola attività commerciale (come

può essere una piccola attività individuale magari nel settore terziario) paghi la stessa tassa base di un'azienda più grande e che produce più rifiuti, come non è altrettanto giusto che queste piccole attività, che di rifiuti ne producono pochi, paghino automaticamente di più di una famiglia. **Differenziando la tassa base si fa giustizia:** a pagare di più per il servizio amministrativo e strutturale della gestione dei rifiuti sarà chi più lo sollecita, chi più lo utilizza. Ricalibrando i diversi importi di tassa base si può così anche **aspirare alla totale copertura** (100%) dei costi del servizio.

Un emendamento a cui tengo particolarmente è quello all'articolo 14, relativo alle **manifestazioni pubbliche e la loro eco-sostenibilità attraverso l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, lavabili o compostabili**. Mi fa particolarmente piacere che la Gestione ha ritenuto importante menzionare questa proposta all'interno del rapporto. Ricordo che essa è anche oggetto di due mozioni pendenti già presentate negli ex-comuni di Giubiasco e Bellinzona prima dell'aggregazione. Ritengo che questa sia una proposta che possa essere votata già stasera senza ulteriori approfondimenti della Commissione "ad hoc", dato che si tratta di una tendenza nella gestione delle feste, che funziona bene nella Svizzera tedesca, e che in questo settore della stoviglie riutilizzabili si sta investendo anche Ticino. In Ticino sempre più feste si stanno realizzando così, SlowUP è solo un esempio, ma so che anche il Rabadan sta iniziando a studiare questa soluzione. Inoltre l'emendamento in questione garantisce 2 anni di tempo agli organizzatori delle manifestazioni per adeguarsi a questa disposizione.

Concludo, ricordando l'ottima apertura da parte del Municipio, in particolare del capo dicastero Paglia, **quando come Associazione OKKIO abbiamo promosso un incontro per presentare al Municipio il progetto "Sammelsack" per la raccolta e il riciclaggio dei materiali plastici**. Un progetto già collaudato in oltre 300 comuni della Svizzera che abbiamo voluto far conoscere meglio al Municipio. Apprendo ora con piacere che si è deciso di iniziare uno **studio pilota** in questo senso. La ritengo **un'ottima notizia, e una risposta positiva e tempestiva alla decisione iniziale – criticabile - di rinunciare alla raccolta della plastica**.

Come detto, ritengo positiva la costituzione della commissione municipale per approfondire ulteriormente tutti i dubbi emersi, ma difficilmente mi sento di approvare - solo con la speranza del buon esito dei futuri lavori commissionali-, un regolamento a cui ho proposto modifiche anche sostanziali a 10 dei suoi articoli. Non voterò contro, semplicemente mi **asterrò** perché ritengo comunque importante avere per il 1° gennaio un regolamento in materia che sancisce l'uniformità del servizio.

Grazie per l'attenzione.